

**CITTÀ DI ESTE**
(Provincia di Padova)**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 24/10/2015**

<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto Il Presidente del Consiglio Francesco Panfilo</p> <hr/> <p>Il Segretario Comunale dott. Mariano Nieddu</p> <hr/> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>N. del</p> <p>Il sottoscritto Messo comunale certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <hr/> <p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line senza opposizioni o reclami, è DIVENUTA ESECUTIVA.</p> <p>Addi,</p> <p>Il Segretario Comunale</p>	<p style="text-align: center;">OGGETTO:</p> <p>APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.</p> <p>L'anno 2015, il giorno ventiquattro del mese di ottobre nella Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.</p> <p>Eseguito l'appello risultano</p> <table border="1" style="width: 100%;"><thead><tr><th></th><th></th><th>Pres.</th><th>Ass.</th></tr></thead><tbody><tr><td>PIVA GIANCARLO</td><td>Sindaco</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>PANFILO FRANCESCO</td><td>Presidente del Consiglio Comunale</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>PAPA STEFANO</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>CADALDINI MORENA</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>CAGNOTTO MARIA LUISA</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>ROMAN ALBERTO</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>TREGNAGHI ANNA</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>FORNASIERO ALBERTO</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>MIGLIORIN MARCO</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>QUADARELLA ANDREA</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>MENGOTTO VANNI</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>DALLA VALLE ANDREA</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>FORNASIERO GIANFRANCO</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>GOBBO SERGIO</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>ZARAMELLA CARLO</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>RAVAZZOLO ORIETTA</td><td>Consigliere</td><td></td><td>a.g.</td></tr><tr><td>ZOVI ENRICO</td><td>Consigliere</td><td>X</td><td></td></tr></tbody></table> <p>Riscontrato presente il numero dei componenti prescritto dalla Legge, trattandosi di Prima convocazione, e quindi legale l'adunanza, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.</p> <p>Partecipa alla seduta il dott. Mariano Nieddu, Segretario Comunale.</p> <p>A scrutatori vengono designati i Consiglieri signori: MIGLIORIN MARCO, GOBBO SERGIO</p>			Pres.	Ass.	PIVA GIANCARLO	Sindaco	X		PANFILO FRANCESCO	Presidente del Consiglio Comunale	X		PAPA STEFANO	Consigliere	X		CADALDINI MORENA	Consigliere	X		CAGNOTTO MARIA LUISA	Consigliere	X		ROMAN ALBERTO	Consigliere	X		TREGNAGHI ANNA	Consigliere	X		FORNASIERO ALBERTO	Consigliere	X		MIGLIORIN MARCO	Consigliere	X		QUADARELLA ANDREA	Consigliere	X		MENGOTTO VANNI	Consigliere	X		DALLA VALLE ANDREA	Consigliere	X		FORNASIERO GIANFRANCO	Consigliere	X		GOBBO SERGIO	Consigliere	X		ZARAMELLA CARLO	Consigliere	X		RAVAZZOLO ORIETTA	Consigliere		a.g.	ZOVI ENRICO	Consigliere	X	
		Pres.	Ass.																																																																						
PIVA GIANCARLO	Sindaco	X																																																																							
PANFILO FRANCESCO	Presidente del Consiglio Comunale	X																																																																							
PAPA STEFANO	Consigliere	X																																																																							
CADALDINI MORENA	Consigliere	X																																																																							
CAGNOTTO MARIA LUISA	Consigliere	X																																																																							
ROMAN ALBERTO	Consigliere	X																																																																							
TREGNAGHI ANNA	Consigliere	X																																																																							
FORNASIERO ALBERTO	Consigliere	X																																																																							
MIGLIORIN MARCO	Consigliere	X																																																																							
QUADARELLA ANDREA	Consigliere	X																																																																							
MENGOTTO VANNI	Consigliere	X																																																																							
DALLA VALLE ANDREA	Consigliere	X																																																																							
FORNASIERO GIANFRANCO	Consigliere	X																																																																							
GOBBO SERGIO	Consigliere	X																																																																							
ZARAMELLA CARLO	Consigliere	X																																																																							
RAVAZZOLO ORIETTA	Consigliere		a.g.																																																																						
ZOVI ENRICO	Consigliere	X																																																																							

Il Presidente pone in discussione il presente argomento iscritto al punto n.10 dell'ordine del giorno.

Cede, quindi, la parola al Sindaco che relaziona;

La presentazione del nuovo piano di protezione civile viene istruita dal Dott. Daniele Gulic della Società Dermap srl di Udine incaricato della sua redazione;

Terminata la relazione il Presidente apre la discussione sul tema;

Intervengono nella discussione:

- il consigliere Gobbo;
- il consigliere Dalla Valle;
- il consigliere Zaramella;
- il consigliere Fornasiero G.;
- il consigliere Mengotto;
- il Sindaco;
- il consigliere Fornasiero A.;

Chiusosi il dibattito;

Premesso che:

- l'art 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

- l'art 108 D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

- la legge regionale 13 aprile 2001, n.11: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112", nell'ambito del processo di decentramento amministrativo, definisce, al capo VIII, le competenze e le funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali in materia di protezione civile;

- in particolare, l'art. 104 comma 2 lettera a), individua tra i compiti della Giunta regionale quello relativo alla "redazione ed approvazione di linee guida, schemi di piano e direttive tecniche per la predisposizione, da parte degli enti locali, dei rispettivi strumenti di pianificazione di protezione civile";

- con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto 10 marzo 2003, n. 573 è stato approvato il documento "Linee guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile con particolare riferimento alla gestione dell'emergenza";

Preso atto che in questo Comune è Vigente il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione n. 307 del 30/12/2003 e aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 13 dicembre 2005, ;

Ritenuto che vista l'evoluzione normativa intervenuta negli anni successivi all'approvazione e preso atto delle innovazioni tecnologiche, recepite anche dalla Regione Veneto, per quanto riguarda la gestione del piano in oggetto è necessario dotarsi di uno strumento più moderno sia nella gestione che nei contenuti;

Considerata pertanto l'opportunità di approvare un Piano di emergenza comunale, previa adeguata analisi territoriale di inquadramento del sistema geotopografico, del sistema antropico ambientale, l'elaborazione di scenari di rischi, organizzazione delle risorse, procedure di emergenza, evacuazioni e accoglienza-ricovero;

Visto il Piano predisposto dalla società incaricata "Dermap s.r.l." di Udine che ha presentato la prima proposta nel dicembre 2013 che a seguito di analisi da parte della Provincia di Padova è stata corretta ed integrata fino alla stesura finale, con il coordinamento dell'ufficio comunale di Protezione Civile;

Visti gli elaborati cartografici così elencati:

- *allegato 1* - Relazione;
- *allegato 2.a* - Elenco Associazioni;
- *allegato 2.b* - Elenco Scuole, Cinema e Teatri;
- *allegato 2.c* - Elenco Chiese;
- *allegato 2.d* - Elenco Ditte categoria OG3;
- *allegato 2.e* - Elenco Attività Commerciali;
- *allegato 2.f* - Elenco Strade Regionali e Provinciali;
- *allegato 2.g* - Nomina componenti Comitato operativo Comunale;
- *allegato 2.h* - Contatti componenti Comitato operativo Comunale;
- *allegato 2.i* - Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile: Elenco Volontari e Mezzi;
- *allegato 2.l* - Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile: Organigramma;
- *allegato 2.m* - Regolamento Distretto di Protezione Civile "Padova Sud";
- *allegato 2.n* - Convenzione Tecnica tra i Comuni di Este, Ospedaletto Euganeo, Lozzo Atestino, Sant'Urbano e Villa Estense;
- *allegato 2.o* - Pianificazione del Sistema A.I.B. della Regione Veneto;
- *allegato 2.p* - Prefettura di Padova: emergenza neve;
- *allegato 3.a* - Modello di Intervento: Incendio Boschivo;
- *allegato 3.b* - Modello di Intervento: Evento Sismico;
- *allegato 3.c* - Modello di Intervento: Black-Out;
- *allegato 3.d* - Modello di Intervento: Sgombero Neve;
- *allegato 3.e* - Modello di Intervento: Incidenti Stradali;
- *allegato 3.f* - Modello di Intervento: Ambiente e Sversamenti;
- *allegato 3.g* - Modello di Intervento: Trasporto sostanze pericolose;
- *allegato 3.h* - Modello di Intervento: Alluvioni o Esondazioni;
- *allegato 3.i* - Modello di Intervento: Frane;
- Cartografia:
 - *tav 1* - Inquadramento generale - scala 1.15000;
 - *tav 2.a* - Edifici rischio allagamenti;
 - *tav 2.b* - Edifici rischio allagamenti;
 - *tav 3.a* - Edifici rischio Black-out;
 - *tav 3.b* - Edifici rischio Black-out;
 - *tav 4.a* - Edifici rischio frane;
 - *tav 4.b* - Edifici rischio frane;
 - *tav 5.a* - Edifici rischio idropotabile;
 - *tav 5.b* - Edifici rischio idropotabile;
 - *tav 6.a* - Edifici rischio sisma;
 - *tav 6.b* - Edifici rischio sisma;
 - *tav 7.a* - Mappa incidenti stradali e neve;
 - *tav 7.b* - Mappa incidenti stradali e neve;
 - *tav 8.a* - Mappa incidenti stradali e trasporto sostanze pericolose;
 - *tav 8.b* - Mappa incidenti stradali e trasporto sostanze pericolose;
 - *tav 9.a* - Mappa Piano Evacuazione;
 - *tav 9.b* - Mappa Piano Evacuazione;
 - *tav 9.c* - Mappa Piano Evacuazione;
 - *tav 9.d* - Mappa Piano Evacuazione;
 - *tav 9.e* - Mappa Piano Evacuazione;
 - *tav 9.f* - Mappa Piano Evacuazione;
 - *tav 9.g* - Mappa Piano Evacuazione;
 - *tav 10.a* - Mappa Rischio Allagamenti;
 - *tav 10.b* - Mappa Rischio Allagamenti;

- *tav 11.a* - Mappa Rischio Black-out;
- *tav 11.b* - Mappa Rischio Black-out;
- *tav 12.a* - Mappa Rischio Frane;
- *tav 12.b* - Mappa Rischio Frane;
- *tav 13.a* - Mappa Rischio Idropotabile;
- *tav 13.b* - Mappa Rischio Idropotabile;
- *tav 14.a* - Rischio Sisma;
- *tav 14.b* - Rischio Sisma.

Ritenuto di approvare la proposta di piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della protezione civile, demandando all'Ufficio Tecnico Comunale l'estrapolazione dei dati necessari alla presentazione alla Provincia di Padova in formato GIS secondo le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile: Release 2011" (Deliberazione di Giunta Regionale n. 3315 del 21/12/2010).

Visto l'art.3-bis della Legge 12 luglio 2012, n.100 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n.59.

Dato atto che il Piano stesso è stato elaborato anche in formato digitale mediante GIS (Geographic Information System) per avere una puntuale e veloce consultazione dei dati da parte di tutti gli enti interessati e dai cittadini. La novità rappresentata dal presente piano è la FUNZIONALITÀ realizzata tramite la tecnologia Cloud-GIS che permette di rendere disponibili i dati del piano e le informazioni cartografiche su qualunque piattaforma ed in qualunque posto e momento grazie al sistema CLOUD. Gli operatori per il controllo sono stati dotati di un sistema Tablet, con applicazione dedicata, che permette l'acquisizione e la validazione dei dati in campo secondo i criteri dettati dalle linee guida oltre ad aggiornare in tempo reale quanto acquisito sul sistema centralizzato. La piattaforma è inoltre supportata nella divulgazione alla popolazione dal SOCIAL GIS che permette l'interazione in tempo reale tra i cittadini e le istituzioni condividendo gli stessi dati cartografici caricati nel piano di emergenza. Tale tecnologia si configura come innovazione interattiva con il comparto Mobile (Smartphone e Tablet) ed in formato OPEN DATA (Licenza IODL) che potrà essere successivamente integrata da una APP gratuita che supporterà in tempo reale ogni singolo cittadino sui comportamenti da tenere e i luoghi da raggiungere in caso di emergenza. Potrà inoltre essere collegata la piattaforma QR3 che permetterà l'accesso alle informazioni di controllo, revisione e certificative per strumenti, mezzi, luoghi e aree strategiche.

Dato atto inoltre che la metodologia GIS verrà adottata come standard per la gestione dei dati di Protezione Civile dei Comuni convenzionati, con la creazione di una banca dati unitaria elaborata secondo le linee guida regionali e nazionali che prevedono interventi in caso di emergenza neve, incendio boschivo, evento sismico, black-out; incidenti stradali, ambiente e sversamenti, trasporto sostanze pericolose, alluvioni o esondazioni, frane.

Dato atto che il presente Piano è stato illustrato al direttivo del Gruppo comunale di Protezione Civile di Este ed è stato valutato positivamente dallo stesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'analitica relazione come sopra esposta;

Visto l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni;

A seguito degli interventi come sopra emersi e riportati integralmente nell'allegato verbale di seduta, posto ai voti l'argomento che ottiene il seguente esito, accertato con l'ausilio degli scrutatori e proclamato dal Presidente: PRESENTI e VOTANTI n.16 – VOTI FAVOREVOLI n.16 (Unanimità)

DELIBERA

- 1) di approvare gli elaborati costituenti il Piano di Protezione Civile sugli atti dell'Ente;
- 2) di demandare all'Ufficio Tecnico Lavori pubblici gli eventuali aggiornamenti grafici necessari che potrebbero essere indicati dalla Provincia di Padova incaricata per la validazione del Piano;
- 3) di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line;

Successivamente, con separata votazione palese, stante l'urgenza a provvedere nel merito, delibera l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con VOTI FAVOREVOLI n. 16 (Unanimità).

Il Presidente propone un'ulteriore modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti anticipando la discussione dei punti 9 e 13.

Poiché nessun consigliere si oppone, la proposta si ritiene accettata.